

Codice A1112C

D.D. 23 marzo 2021, n. 164

Intervento di riqualificazione architettonica, impiantistica e adeguamento normativo del Compendio immobiliare del Castello di Miasino (NO)". Approvazione Progetto Esecutivo. CUP J26G17000200002



ATTO DD 164/A1112C/2021

DEL 23/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro

OGGETTO: Intervento di riqualificazione architettonica, impiantistica e adeguamento normativo del Compendio immobiliare del Castello di Miasino (NO)". Approvazione Progetto Esecutivo. CUP J26G17000200002

Premesso che:

il complesso immobiliare denominato "Villa Bretta", meglio conosciuto come "Castello di Miasino", sito in provincia di Novara, ricadente nel territorio dei Comuni di Miasino - Via Raimondo Allegra 10 e di Ameno - Via Armando Diaz 10, è stato confiscato alla criminalità organizzata, ai sensi della Legge 159/2011, come da sentenza n. 37/05 emessa in data 29/04/2005 dalla Corte d'Assise d'Appello – Sezione II di Napoli, divenuta definitiva dal 16/06/2007 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione;

a seguito della manifestazione di interesse espressa dalla Regione Piemonte, l'ANBSC disponeva, con decreto n. 48855 del 21/12/2015, il trasferimento degli immobili costituenti il complesso immobiliare noto come Castello di Miasino, al patrimonio indisponibile della Regione Piemonte, per essere utilizzati per le finalità istituzionali o sociali, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), dopo aver dato atto che le procedure di sanatoria edilizia relative al bene erano state concluse e che il compendio risulta attualmente libero da oneri, trascrizioni pregiudizievoli e conforme alle norme urbanistiche e catastali;

preso atto che con D.G.R. n. 13-3132 in data 11/04/2016 la Giunta regionale:

- ha evidenziato che il riuso sociale del bene dovrà prevedere un'attenzione particolare:
- *alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo, in attività diverse (agricole, industriali, commerciali, turistiche, culturali o di servizi), di persone svantaggiate;*
- *all'occupazione lavorativa di giovani e/o persone escluse dal mercato del lavoro alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali;*
- *al legame con il territorio, a un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche e*

private del territorio;

- ha individuato, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Regionale n. 7/R del 23/11/2015, gli obiettivi di pubblico interesse, che dovranno essere perseguiti nell'utilizzo del "Castello di Miasino";

ambito culturale:

- *promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative e attività culturali anche in collaborazione con enti pubblici e privati;*
- *gestione e organizzazione di eventi e manifestazioni culturali, di spettacolo dal vivo, mostre, location, convegnistica, con possibilità di ospitare sedi, anche temporanee, di attività culturali in senso lato;*
- *promozione di attività cinematografiche e audiovisive, musicali, artistiche e spettacolistiche;*
- *diffusione nel territorio della cultura, della conoscenza e tutela del patrimonio storico-artistico;*

ambito turistico-ricettivo:

- *offerta di servizi di ristorazione e rinfreschi, attività di catering,*
- *gestione dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;*
- *gestione di attività ricettive extralberghiere in residenze artistico/culturali,*
- *gestione di attività di turismo sociale ed ecoturismo;*
- *promozione di laboratori di gastronomia e pasticceria a chilometro zero,*
- *attività di manutenzione progettazione, realizzazione e gestione di aree verdi, orti, coltivazioni particolari;*

ambito ludico-ricreativo:

- *attività didattiche, educative e ludico-ricreative aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità e del contrasto al crimine sul territorio,*
- *iniziative volte a promuovere l'incontro, la partecipazione e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva;*

ritenuto necessario predisporre, secondo quanto disposto in merito dal D.Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 s.m.i. per le parti ancora in vigore, un progetto per la riqualificazione architettonica, impiantistica, nonché per l'adeguamento normativo e per l'accessibilità ai portatori di handicap del complesso, che possa garantire la piena fruibilità del bene in previsione dell'avvio della procedura aperta per la selezione e l'individuazione del soggetto concessionario;

visto il provvedimento dirigenziale n. 315/A11000 del 12/07/2017 con il quale è stato approvato il Documento Preliminare all'avvio alla Progettazione (ex art. 15 D.P.R. 207/2010) per l'intervento denominato "Riqualificazione architettonica, Impiantistica e adeguamento normativo" del Compendio Immobiliare di Miasino, predisposto da tecnici interni all'Amministrazione e del relativo quadro economico, e la determinazione dirigenziale n. 550/A11000 del 19/10/2017 con la quale è stato rideterminato il quadro economico e le relative prenotazioni sui diversi capitoli di spesa;

vista la determinazione dirigenziale n. 574 del 31.10.2017 con la quale l'Amministrazione ha indetto un concorso di progettazione mediante utilizzo di piattaforma informatica, il cui soggetto vincitore è risultato il Raggruppamento temporaneo Studio Pession Associato, al quale con determinazione dirigenziale n. 124 del 14/03/2018 è stato aggiudicato il servizio di progettazione;

preso atto della nomina, in data 17/05/2019 nota prot. 34468, della Commissione di Verifica del Progetto Definitivo composta dai seguenti funzionari del Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, Ing. Adriano Chisci, Per. Ind. Stefano Rosas, Ing. Luciana Ariano, quest'ultima sostituita, per soprappiù impedimento a proseguire l'incarico in tempi compatibili con le necessità dell'Amministrazione, dall'Arch. Cinzia Balducci, con nota prot. 4344 del 29/01/2020;

vista la D.G.R. n. 9-1028 del 21/02/2020 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare come Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro l'Ing. Sandra BELTRAMO, nominata altresì Responsabile Unico del Procedimento con nota prot. 15394 del 7/04/2020, venendo contestualmente meno l'incarico all'Ing. Anna Maria FACIPIERI;

considerato il parere positivo sul Progetto Definitivo in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., espresso nel Rapporto conclusivo, redatto in data 9/04/2020, della Commissione di Verifica, la quale ha attestato la rispondenza e la conformità alla normativa vigente degli elaborati progettuali, accertando la presenza di tutta la documentazione progettuale prevista, la completezza e l'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative, nonché la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

considerati i pareri favorevoli espressi dai Comuni di Ameno e Miasino, dalla Commissione Locale del Paesaggio ed il parere favorevole condizionato della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano Cusio-Ossola e Vercelli;

vista la determinazione dirigenziale n° 160 del 28/04/2020 con la quale viene approvato il Progetto Definitivo i cui lavori, comprensivi degli oneri della sicurezza, considerati nella fase 1 ammontano a 1.199.600,00;

preso atto della nomina, in data 11/09/2020 nota prot. 97176, della Commissione di Verifica del Progetto Esecutivo composta dai seguenti funzionari del Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, Arch. Roberta Romeo, Arch. Cinzia Balducci, ing. Adriano Chisci;

considerato il parere positivo, con osservazioni, sul Progetto Esecutivo in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., espresso nel Rapporto conclusivo, nota prot. 8849 del 11/02/2021, nonché il parere conclusivo di verifica del Progetto Esecutivo revisione finale, nota prot. 14767 del 18/03/2021 della Commissione di Verifica, la quale ha attestato la rispondenza e la conformità alla normativa vigente degli elaborati progettuali, accertando la presenza di tutta la documentazione progettuale prevista, la completezza e l'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative, nonché la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

attestata la Validazione del Responsabile Unico del Procedimento del 19/03/2021 inerente il progetto esecutivo "*Intervento di riqualificazione architettonica, impiantistica e adeguamento normativo del Compendio immobiliare del Castello di Miasino (NO)*", conservata agli atti;

ritenuto indispensabile portare a compimento, contestualmente alla fase 1, anche le lavorazioni della fase 2, consistenti nel completamento dei piani secondo e terzo del Castello di Miasino, per un importo complessivo dell'intervento, comprensivo degli oneri della sicurezza, di Euro 1.428.807,44;

visto il progetto esecutivo relativo "*Intervento di riqualificazione architettonica, impiantistica e adeguamento normativo del Compendio immobiliare del Castello di Miasino (NO)*", redatto dal Raggruppamento temporaneo di professionisti così composto: Studio Pession Associato (mandatario), Ing. Giorgio Montiglio (mandante), Dott. Agr. Dario Grua (mandante), Studio Renato Lazzerini (mandante), Arch. Daniela Viviani, (mandante), costituito da n° 165 elaborati, verificato con esito positivo e validato secondo i criteri di cui all'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. come da documentazione conservata agli atti del Settore;

ritenuto, di approvare il progetto esecutivo dei lavori di "*Intervento di riqualificazione architettonica, impiantistica e adeguamento normativo del Compendio immobiliare del Castello di Miasino (NO)*", redatto dal Raggruppamento temporaneo di professionisti così composto: Studio Pession Associato (mandatario), Ing. Giorgio Montiglio (mandante), Dott. Agr. Dario Grua (mandante), Studio Renato Lazzerini (mandante), Arch. Daniela Viviani, (mandante) – aggiornamento febbraio/marzo 2021, e il relativo quadro economico di intervento così suddiviso:

QUADRO ECONOMICO	
Lotto	1

[A]		
a1	Lavori [a1]	€1.187.157,07
a2	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso [a2]	€88.200,00
A	TOTALE [a1 +a2] IMPORTO Lotto 1	€1.275.357,07
Lotto 2 [B]		
b1	Lavori [b1]	€140.830,37
b2	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso [b2]	€12.620,00
A	TOTALE [b1 +b2] IMPORTO Lotto 2	€153.450,37
	TOTALE LOTTO 1 + LOTTO 2 (A+B)	€1.428.807,44
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
c1	Direzione Lavori	€73.000,00
c2	Direzione operativa strutture	€2.000,00
c3	Coordinatore per la sicurezza	€46.000,00
c4	Collaudatore statico	€4.500,00
	TOTALE Prestazioni professionali	€125.500,00
	TOTALE CNPAIA	€5.020,00
	TOTALE IVA	€28.714,40
	TOTALE SPESE TECNICHE	€159.234,40
c5	Incentivi (1,9% - DGR 13-4843 del 03.04.2017 - liv. complessità IV)	
	di cui quota 80%	€21.717,87
	di cui quota 20%	€5.429,47
	TOTALE INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	€27.147,34
c6	IVA sui lavori (10%)	€142.880,74
c7	Spese per pubblicità (GURI, Anac,...)	€1.000,00
c8	Imprevisti e arrotondamenti	€25.930,07
C	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE [C]	€356.192,56
	TOTALE GENERALE [A+B+C]	€1.785.000,00

rilevato che l'opera è inserita nel Piano Triennale delle opere Pubbliche e per tale procedura è stato associato il seguente codice CUP J26G17000200002;

rilevato che quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è stato individuato l'Ing. Sandra Beltramo, in forza della D.G.R. n. 9-1028 del 21.02.2020;

considerato che, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nel quadro economico occorre prevedere l'accantonamento delle somme destinate ai compensi incentivanti per funzioni tecniche ai sensi della tabella A, dell'allegato 1 alla D.G.R. 13-4843 del 3 aprile 2017 tali somme risultano pari all'1,9% dell'importo a base d'asta dell'intervento e pertanto pari a complessivi Euro 27.147,34; rilevato che con successiva determinazione verranno approvate le modalità di affidamento dei lavori e la prenotazione degli impegni di spesa previste nel quadro economico; attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse; attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- vista la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- vista la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- visto il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- Vista la D.G.R. n. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2020-2022";
- Visto la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 di conversione del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- viste le linee guida ANAC in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori servizi e

forniture.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, conservato agli atti del procedimento, inerente i lavori dell'“*Intervento di riqualificazione architettonica, impiantistica e adeguamento normativo del Compendio immobiliare del Castello di Miasino (NO)*”, redatto dal Raggruppamento temporaneo di professionisti così composto: Studio Pession Associato (mandatario), Ing. Giorgio Montiglio (mandante), Dott. Agr. Dario Grua (mandante), Studio Renato Lazzerini (mandante), Arch. Daniela Viviani, (mandante) e il relativo quadro economico di intervento come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
Lotto 1 [A]		
a1	Lavori [a1]	€1.187.157,07
a2	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso [a2]	€88.200,00
A	TOTALE [a1 +a2] IMPORTO Lotto 1	€1.275.357,07
Lotto 2 [B]		
b1	Lavori [b1]	€140.830,37
b2	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso [b2]	€12.620,00
A	TOTALE [b1 +b2] IMPORTO Lotto 2	€153.450,37
	TOTALE LOTTO 1 + LOTTO 2 (A+B)	€1.428.807,44
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
c1	Direzione Lavori	€73.000,00
c2	Direzione operativa strutture	€2.000,00
c3	Coordinatore per la sicurezza	€46.000,00
c4	Collaudatore statico	€4.500,00
	TOTALE Prestazioni professionali	€125.500,00
	TOTALE CNPAIA	€5.020,00
	TOTALE IVA	€28.714,40
	TOTALE SPESE TECNICHE	€159.234,40

c5	Incentivi (1,9% - DGR 13-4843 del 03.04.2017 - liv. complessità IV)	
	di cui quota 80%	€21.717,87
	di cui quota 20%	€5.429,47
	TOTALE INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	€27.147,34
c6	IVA sui lavori (10%)	€142.880,74
c7	Spese per pubblicità (GURI, Anac,...)	€1.000,00
c8	Imprevisti e arrotondamenti	€25.930,07
C	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE [C]	€356.192,56
	TOTALE GENERALE [A+B+C]	€1.785.000,00

2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Sandra Beltramo, in forza della D.G.R. n. 9-1028 del 21.02.2020;

3. di dare atto che alla procedura è associato il seguente codice CUP J26G17000200002;

4. di dare atto che con successiva determinazione verranno approvate le modalità di affidamento dei lavori e la prenotazione degli impegni di spesa previste nel quadro economico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

LA DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Sandra Beltramo